



A.L.T.A.



numero 43

Costo € 1,00
Tiratura 6.000 copie

LA GUNARE

Organo Ufficiale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia

Raduno Nazionale

Vittorio
Veneto
(TV)

17

22 - 23

Settembre

2018



Quando scoppia la pace



reggimento lagunari
"serenissima"

Anno 24 n. 43 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1, comma 1 NEVE. In caso di mancato recapito rinvviare al CMP Marco Polo di Venezia per la restituzione al mittente previo pagamento resi

La copia n° 43 anno 24 è stata chiusa il 20 marzo 2018 ed è stata stampata nel mese di aprile 2018.
Questo numero è stato stampato in 6.000 copie ed inviato ai Soci A.L.T.A. in regola con la quota sociale e a chi ne abbia fatto richiesta.

Rivista dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia

Iscrizione n° 1203 eg. Trib. Venezia 18/10/95
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Miranese, 17/A - 30174 Mestre (VE)

Direttore: Luigi Chiapperini**Direttore Responsabile:** Remo Cattarin**Redattori:** Luigi Chiapperini e Dino Doveriwww.associazionelagunari.it**Prog. e Stampa:**

Tipografia Daniele s.r.l.
Via V. Veneto, 12/A - 35020 Legnaro (PD)
Tel. 049 641484 - Fax 049 790197

Organi Nazionali A.L.T.A.

Presidente Nazionale	Luigi CHIAPPERINI
Vice Presidente	Giuseppe MACCHIONI (con delega alla Protezione Civile)
Consiglio Direttivo Nazionale	Dario BIASOTTO, Diego BYLOOS, Dino DOVERI, Giulio FIORAVANTI, Silvio FRANETOVICH, Sergio GIROLAMI, Giambattista MENGÒ, Dino MIALICH, Mauro OLIVI, Simone PALLOTTA, Francesco SACILOTTO, Oriano TONIOLO, Roberto ZAFFIN, Pierangelo ZANOTTI
Collegio Nazionale Revisori Conti	Sebastiano FINOTTO (Presidente), Graziano POZZATO, Zeno CHIAROTTO
Collegio Nazionale Probi Viri	Davide COSTA (Presidente), Antonio DELERA, Giovanni RICCI
Direttore Amministrativo	Mauro OLIVI
Segretario Generale	Dario BIASOTTO
Referenti di Zona	Friuli Venezia Giulia: Dario BIASOTTO, Silvio FRANETOVICH Sinistra Piave: Giambattista MENGÒ, Oriano TONIOLO Destra Piave: Sergio GIROLAMI, Roberto VANZAN (coll. esterno) Polesine: Diego BYLOOS, Giulio FIORAVANTI Lombardia e Piemonte: Pierangelo ZANOTTI
Collaboratori Presidente Nazionale	Mostra Storica: Francomario COLASANTI, Roberto ZAFFIN Comunicazione, P.I. e radazione periodico: Dino DOVERI Relazioni con il reggimento lagunari: Oriano TONIOLO Attività nella Capitale: Simone PALLOTTA

HAI RINNOVATO L'ADESIONE ALL'A.L.T.A.?

L'articolo 6 dello Statuto prevede che il pagamento della quota sociale costituisca "Presupposto di appartenenza all'Associazione e di diritto all'esercizio del voto". Può essere eseguito tramite la Sezione di appartenenza oppure a mezzo conto corrente postale n° 11404308 intestato all'A.L.T.A. Presidenza Nazionale. L'adesione, tramite il rinnovo della quota sociale, non è solo un fatto venale ma consente all'Associazione di restare "libera" e di poter portare avanti le proprie idee senza dover dipendere da contributi esterni.

LAGUNARE LA TUA ADESIONE DIVENTA STRUMENTO DI AUTOSUFFICIENZA DELL'ASSOCIAZIONE!

L'A.L.T.A. nei SOCIAL

A tutti i "baffi", Soci, amici e simpatizzanti, vi comunichiamo che, oltre al bellissimo sito internet istituzionale www.associazionelagunari.it (che cura anche la pagina ufficiale su Twitter) e la pagina della Presidenza Nazionale su Facebook ("Lagunari A.L.T.A. Presidenza nazionale"), potete reperire informazioni sull'Associazione nelle pagine Facebook o siti internet di tante Sezioni ("Estense", "Mestre", "Santo Stino di Livenza", "XXII Carri Serenissima", "Crespino", "Concordia Sagittana", "Cesarolo", "Adria", "Lagunari della Marca"...) ed altre stanno nascendo. Invitiamo tutti a visitarle e, se condivise con il "MI PIACE", sarete informati in tempo reale su tutto ciò che riguarda l'Associazione. Cercateci su Internet, Twitter e Facebook!



Sommario:

Editoriale: l'A.L.T.A. nel 2017	3
Vita del "Serenissima"	10
Brigata "Pozzuolo d. F."	10
Una pagina di storia	12
Il Raduno Nazionale 2018	14
Vita delle Sezioni	18
Attività operative	27
L'ultimo sbarco	28
Notizie "serenissime"	29
I lettori ci scrivono	31
Sezioni e Presidenti	32



Copertina: quadro realizzato con tecnica del Puntinismo, nota anche come Divisionismo, dal nostro Socio Reveland.
www.reveylant.it - email: reveylant@libero.it

A.L.T.A. ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE



Relazione del Presidente Nazionale Anno 2017



Carissimi Lagunari,

la presente relazione si riferisce alle principali iniziative realizzate dall'Associazione Lagunari truppe Anfobie durante l'anno 2017.

Gli scopi dell'Associazione sono stati tutti rispettati, mentre sono in atto alcune iniziative volte a potenziare, nel breve e medio termine, alcuni settori tra i quali i Gruppi Sportivo-militari e la Protezione Civile.

Di seguito le attività portate a termine nel corrente anno per ciascuno degli scopi statuari dell'A.L.T.A.

1. MANTENERE VIVE LE TRADIZIONI, LA STORIA E LE CARATTERISTICHE PECULIARI DEI LAGUNARI.

EVENTI PRINCIPALI

2 APRILE	ADRIA	20° ANNIVERSARIO (RADUNO PROVINCIALE)
8 APRILE	MESTRE	ASSEMBLEA GENERALE SOCI
25 APRILE	VENEZIA	FESTA DI SAN MARCO (PIAZZA SAN MARCO)
25 APRILE	VILLA V.	FESTA DI SAN MARCO
14 MAGGIO	CRESPINO	COSTITUZ. GR. PROTEZIONE CIVILE E RADUNO ASSOARMA
28 MAGGIO	SAN STINO	FESTA DEL LAGUNARE
23 GIUGNO	VENEZIA	FESTA SPECIALITÀ (PIZZA S. MARCO, CON IL RGT. LAG.)
3 SETTEMBRE	CONCORDIA	10° ANNIVERSARIO (RADUNO PROVINCIALE)
3 SETTEMBRE	VILLA V.	FESTA BTG. ISONZO/SAN MARCO
24 SETTEMBRE	SAN VITO	RADUNO E ANNIVERS. FONDAZIONE SZ. XXII CARRI
2 DICEMBRE	MESTRE	CONSULTA DEI PRESIDENTI A.L.T.A.

- a. Oltre alla organizzazione di manifestazioni locali e di Raduni regionali e inter-regionali ed alla partecipazione alle cerimonie organizzate da altre Associazioni e da Amministrazioni locali (in particolare afferenti al Centenario della Grande Guerra), l'A.L.T.A. è intervenuta con sue Rappresentanze e con il Medagliere Nazionale

alle celebrazioni sia a Roma che locali per il 25 aprile (San Marco Patrono dei lagunari e Liberazione), il 2 giugno (Festa della Repubblica), il 23 giugno in occasione della Festa di Specialità alla presenza del Sig. Capo di SME in Piazza San Marco a Venezia, il 2 novembre (Defunti), il 4 novembre (Festa dell'Unità nazionale e delle Forze Armate) ed il 12 novembre (Giornata della memoria).



- b. Inoltre, l'A.L.T.A. sta completando, anche grazie al contributo del Ministero della Difesa, l'allestimento della Mostra Storica dei lagunari nella sua nuova veste grafica.



2. CONSOLIDARE I VINCOLI DI FRATELLANZA TRA LE VECCHIE E LE NUOVE LEVE LAGUNARI, PROMUOVENDO ATTIVITÀ OPERATIVE, SOCIALI, RICREATIVE E CULTURALI IDONEE A MANTENERE L'EFFICIENZA FISICA E MORALE DEI SOCI.

- a. Grandissimo successo ha destato una assoluta novità per il contesto nazionale: la seconda esercitazione federata Esercito – Associazione d'Arma "Delta 2017", organizzata dall'A.L.T.A., dallo Stato Maggiore dell'Esercito e dall'Amministrazione di Rosolina (22 settembre – 1 ottobre). Lagunari in congedo (con i nostri Gruppi Sportivo-militari e di Protezione Civile), Lagunari in servizio e civili, in totale circa 500 persone, hanno condotto un' articolata esercitazione con tema la stabilizzazione internazionale.



FASE 1: GRUPPI SPORTIVO – MILITARI A.L.T.A.



FASE 2/A: INTERVENTO REGGIMENTO LAGUNARI «SERENISSIMA»



**FASE 2/B: ATTIVITÀ CONGIUNTA
GR. SPORTIVO MILITARI A.L.T.A. – RGT. LAGUNARI «SERENISSIMA»**



**FASE 3: ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE
«EMERALTA 14»**



Editoriale

- b. Oltre alla citata esercitazione DELTA 2017, l'Associazione ha continuato ad organizzare attività sportive volte a mantenere l'efficienza fisica e morale dei soci.



GARA TIRO CON FUCILE GARAND M1 - TROFEO «FICO CIELLO»



ATTIVITÀ E GARE PER PATTUGLIE MILITARI

Inoltre, nel 2018 ci sarà un'altra grande novità: il primo Corso per l'attribuzione del BREVETTO ANFIBIO ai Soci A.L.T.A.



ISTITUITO CORSO BREVETTO ANFIBIO A.L.T.A.

- c. Fra le tante attività sviluppate, si ricordano le Assemblee, le riunioni conviviali e non, le visite organizzate da tutte le Sezioni; ad esse sono state dedicate specifiche informative oltre che servizi foto / video inseriti sul sito Internet associativo <http://www.associazionelagunari.it/>, nel periodico "Il Lagunare", sulla pagina Facebook (Lagunari - A.L.T.A. Presidenza Nazionale) e su Twitter (@Alta_web).
- d. Quanto alle attività sezionali, anche nel 2017 sono state incoraggiate alcune specifiche iniziative, che, ancorché già felicemente attuate da alcune Sezioni, saranno ulteriormente sviluppate in futuro: incontri informativi sulle esperienze personali di personale che ha prestato servizio nel reggimento Lagunari; promozione delle iscrizioni e della partecipazione alle attività associative; promozione di finanziamenti per la stampa del citato periodico "Il Lagunare"; propaganda pro concorsi per l'Esercito; comunicazione verso gli associati.



- e. Attività nel sociale. La maggior parte delle Sezioni dell'A.L.T.A. collaborano con altre Associazioni, in particolare Lega Tumori, Lega italiana lotta alla Leucemia, AIDO, Neuroblastoma Onlus, AVIS. Inoltre, L'A.L.T.A. è gemellata con l'Associazione "Cometa A.S.M.M.E. Associazione Studio Malattie Metaboliche Ereditarie".



- f. Nel 2017, infine, è stata istituita una borsa di studio per congiunti meritevoli dei Soci.



BORSE DI STUDIO "FICUCIELLO" per familiari SOCI A.L.T.A. ANNO 2017

BORSE DI STUDIO PER STUDENTI SCUOLE SECONDARIE ("Medie" e "Superiori")

Sono istituite le seguenti borse di studio per figli e nipoti (in linea diretta, cioè figli dei figli) dei Soci ALTA in regola con la quota associativa 2017:

- studenti scuole secondarie di primo grado dell'ultimo anno;
- studenti scuole secondarie di secondo grado (iscritti ai primi quattro anni delle superiori);
- studenti scuole secondarie di secondo grado iscritti all'ultimo anno (il quinto).

BORSE DI STUDIO PER STUDENTI UNIVERSITARI

Per gli studenti universitari figli e nipoti (in linea diretta, cioè figli dei figli) dei Soci ALTA in regola con la quota associativa 2017 sono istituite:

- borse di studio universitarie: per l'ottenimento della laurea, laurea specialistica, laurea al Conservatorio o Istituti Musicali pareggiati e Accademie di Belle Arti;
- borse per corsi di specializzazione: frequenza/conseguimento titolo studio relativo a corsi universitari/specializzazione

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

Una commissione nominata dal Consiglio Direttivo Naz. ALTA, dopo aver valutato la completezza della documentazione probatoria richiesta, assegnerà per ogni tipologia di borsa di studio:

- un punteggio massimo al richiedente con i migliori voti scolastici;
- un punteggio massimo al richiedente con ISEE più bassa.

La borsa di studio verrà assegnata agli studenti con il punteggio totale più alto.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: 30 gennaio 2018

MODULO DI RICHIESTA DELLE BORSE DI STUDIO: il modulo per la domanda (che verrà distribuito a tutti a cura Sezioni ALTA e pubblicato sul nostro sito www.associazionelagunari.it) dovrà essere consegnato in busta chiusa al proprio Presidente di Sez. A.L.T.A. che, a sua volta, lo farà pervenire al Consiglio Direttivo Nazionale.





SERVIZIO E VENDITORE
AUTORIZZATO



Bergamo Giorgio & C.

Installazione impianti GPL
Servizio Multimarchi



AUTORIZZATO
BRC
GAS SERVICE

SERVIZIO REVISIONI • ASS. C.R.V.O.
AUTOFFICINA ELETTROAUTO
GOMMISTA • ASS. CLIMATIZZATORI
INSTALLAZIONE IMPIANTI METANO
GANCI TRAINO



Servizio & Assistenza
Camper Caravan
Assistenza Auto d'Epoca

CINTO CAOMAGGIORE
Via L. De Vinci, 1 - Tel. 0421 209686 - Fax 0421 707042
www.bergamogiorgio.com - info@bergamogiorgio.com

3. MANTENERE VIVO IL CULTO DELLA PATRIA, IL SENSO DEL DOVERE, IL RICORDO DI TUTTI COLORO CHE IN PACE E IN GUERRA SONO CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL PROPRIO DOVERE.

EVENTI PRINCIPALI

6 APRILE	ROMA	MESSA SUFFRAGIO CAP. M. FICUCIELLO
17 MAGGIO	MALCONTENTA	MESSA IN SUFFRAGIO MATTEO VANZAN
21 MAGGIO	CAMPONOGARA	RICORRENZA MATTEO VANZAN
24-28 MAGGIO	ROMA	MANIFESTAZIONI SME SULLA GRANDE GUERRA
1-2 GIUGNO	ROMA	CELEBRAZIONI FESTA DELLA REPUBBLICA
2 GIUGNO	VILLA V.	FESTA REPUBBLICA AL SACRARIO DI REDIPUGLIA
23 SETTEMBRE	MESTRE	RICORRENZA CAPITANO BUCCI (CAS. MATTEO)
22 OTTOBRE	TREVISO	CENTENARIO G.G. PRESSO MAUSOLEO FAGARE
2 NOVEMBRE	MESTRE/DOLO	COMMEMORAZ. CADUTI RGT. PRESSO CIMITERI
2-4 NOVEMBRE	ROMA	FESTA UNITA' NAZ. E F.A. (QUIRINALE, ALT. PATRIA)
4 NOVEMBRE	VILLA V.	SACRARIO DI REDIPUGLIA
6-12 NOVEMBRE	NOVARA/UDINE	RICORRENZA CAP. M. FICUCIELLO
12 NOVEMBRE	CAVARZERE	INTITOLAZIONE PIAZZA CADUTI NASSYRIA

Corpose rappresentanze dell'A.L.T.A. hanno partecipato a tutte le attività organizzate per commemorare i Caduti del Reggimento. In particolare, ogni anno nel mese di maggio si svolge il "Memorial Matteo Vanzan" organizzato per il ricordo del C.M. Matteo Vanzan caduto in Iraq. Nel mese di aprile, in



Roma con una Santa Messa partecipata, oltre che dai Familiari, dalle più alte Cariche Militari e Civili, viene commemorato il Capitano Massimo Ficuciello, anch'esso caduto in Iraq, ed alla cui tomba, nel cimitero di Novara, l'A.L.T.A. si reca in pellegrinaggio nel mese di novembre. Il 2 novembre ed il 12 novembre, inoltre, vengono commemorati, nella Capitale, nei Cimiteri in cui riposano e presso il rgt. Lag. "Serenissima", tutti i Caduti ed in particolare i suddetti Vanzan e Ficuciello e il Cap. Riccardo Bucci, caduto in Afghanistan.



4. PROMUOVERE LO STUDIO DEI PROBLEMI DELL'AMBIENTE LAGUNARE E DEL RISPETTO DELLA NATURA, OPERARE PER LA DIFESA DEL TERRITORIO A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI

a. Protezione Civile. I tre Gruppi di PRO.CIV. dell'A.L.T.A. (San Donà, Riviera del Brenta, Rosolina), unitamente al gruppo di Crespino recentemente costituito, hanno svolto attività addestrativa in proprio e sono stati impegnati dalle Autorità locali per interventi nel territorio a seguito di allerte per allagamenti ed altri eventi calamitosi nella città di Rosolina e sulla Riviera del Brenta.

b. I citati gruppi di Protezione Civile, inoltre, sono stati impiegati nell'ambito della esercitazione "DELTA 2017" con articolate attività che li hanno visti cooperare con i Gruppi di Protezione Civile locali (esercitazione "EMERALTA 14", 30 settembre - 1 ottobre).



Infine, dato molto importante, si rileva un incremento dei Soci in controtendenza rispetto alle altre Associazioni. Abbiamo raggiunto la quota di circa 12.000 tesserati, dei quali più di 3.000 attivi.



San Marco!!!

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Gen. D. (Ris.) Luigi Chiapperini



Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

VISITA DEL COMANDANTE DELL'ESERCITO SERBO



Venezia, 22 novembre 2017. Presso la Caserma "Miraglia" sull'Isola delle Vignole, nel mezzo della Laguna veneziana, il Reggimento Lagunari "SERENISSIMA" ha ospitato il Comandante dell'Esercito Serbo, Generale di Corpo d'Armata Milosav SIMOVIČ.

Dopo un briefing introduttivo del Comandante di Reggimento, Colonnello Massimiliano STECCA, sulle capacità e le peculiarità del reparto e sulle attività condotte dai Lagunari, il Generale SIMOVIČ ha assistito in successione ad un rilascio a mare da elicottero CH47F di assetti da ricognizione (RECON), alla gestione di un evento IED da parte di un'unità su cingolati anfibi

AAV7 ed all'inserzione eliportata di un plotone fucilieri con la tecnica del *Fast Rope* con successivo assalto ad un abitato con l'utilizzo di proiettili marcanti *Simunition FX*. L'attività operativa si è conclusa con il recupero, a mezzo CH47F, di un Team RECON dei Lagunari con l'utilizzo della tecnica "a grappolo" (FRIES). Al termine dell'attività, il Comandante dell'Esercito Serbo ha espresso ai reparti schierati il proprio vivo compiacimento per la professionalità e l'impegno dimostrati durante l'evento, auspicando per gli anni a venire una significativa cooperazione nel settore anfibio tra le Forze Armate dei due Paesi. Alla visita era presente il Comandante delle Brigate "Pozzuolo del Friuli", Generale di Brigata Giovanni PARMIGLIANI, già Comandante del Reggimento Lagunari "Serenissima".

Fonte S.M.E.



Brigata "Pozzuolo del Friuli"

IX SEMINARIO INFORMATIVO SULLA COMUNICAZIONE: IMPORTANTE MOMENTO DI AGGIORNAMENTO TARGATO "POZZUOLO DEL FRIULI"

Dal 27 novembre al primo dicembre scorso si è tenuto al Comando Brigata "Pozzuolo del Friuli" di Gorizia, la nona edizione del "Seminario Informativo sulla Comunicazione". Unico nel suo genere, nel panorama delle Forze Armate, il seminario sulla comunicazione ha sviluppato quest'anno il tema: "La comunicazione istituzionale nell'era dei social media".

L'evento è stato patrocinato dall'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, dall'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia, dalla Federazione relazioni Pubbliche Italiana, dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Trieste e dal Corso di Laurea in Relazioni Pubbliche dell'Università di Udine.



Brigata "Pozzuolo del Friuli"

Fra i media partner anche la Rivista di Cavalleria assieme a Genius People Magazine, Analisi Difesa e la rivista "Il Lagunare". Grazie all'ANAC, l'evento ha ricevuto il sostegno di due importanti aziende: Goriziane Group (S.p.A.) e PEZT Co., nonché del Lions Club "Maria Theresia" di Gorizia. Ad aprire i lavori è stato l'ottantesimo comandante della "Pozzuolo del Friuli", generale di brigata Giovanni Parmiggiani che, nel suo discorso, ha ringraziato le realtà che hanno contribuito sinergicamente alla realizzazione di questa edizione e sottolineato l'importanza dell'aggiornamento nel campo dell'informazione e della comunicazione da parte non solo degli addetti ai lavori. Il seminario nasce quale momento informativo per gli ufficiali addetti alla pubblica informazione delle unità dipendenti dalla brigata "Pozzuolo del Friuli" e da qualche anno è aperto anche agli studenti dei due atenei presenti nel capoluogo isontino: Scienze Internazionali e Diplomatiche dell'Università di Trieste e Relazioni Pubbliche dell'Università di Udine. I relatori intervenuti sono stati: il direttore di Analisi Difesa Gianandrea Gaiani, il direttore dell'ANSA del Friuli Venezia Giulia Alfonso Di Leva, la direttrice del Centro Polifunzionale di Gorizia dell'Università di Udine professoressa Nicoletta Vasta, la coordinatrice dei corsi di Laurea Triennale in Relazioni Pubbliche e Magistrale in Comunicazione per le Imprese Renata Kodilja, le giornaliste già inviate in aree di crisi Clara Salpietro ed Erika Zanon, il giornalista del "Messaggero Veneto" Christian Seu, il giornalista del "Piccolo" Stefano Bizzi, il giornalista Umberto Sarcinelli, il delegato del Triveneto della Federazione Relazioni Pubbliche Italiana Federica Zar, il professor Pier Giorgio Gabassi dell'Università degli Studi di Trieste, il professor Giovanni Delli Zotti, il professor Nicola Strizzolo, il professor Claudio Melchior, il professor Roberto Vitale, il dottor Fabio de Visintini e la dottoressa Marianna Pertoldi.

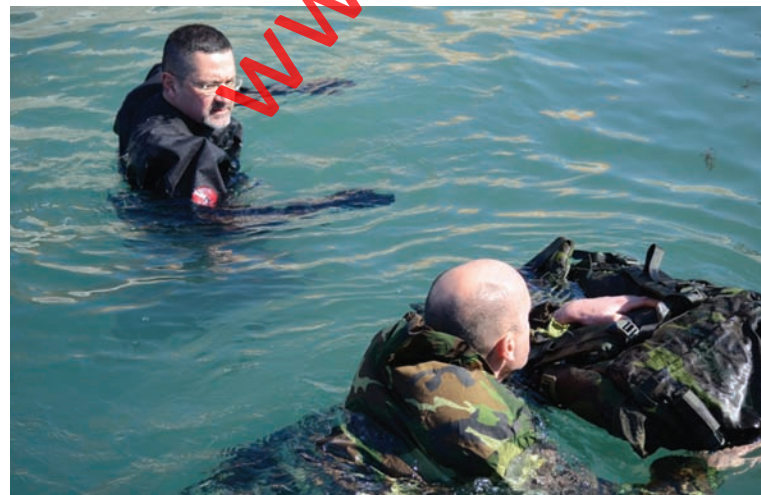


Claudia Bonaccorsi

CONCLUSO IL CORSO ANFIBIO PER LO STAFF DEL COMANDO BRIGATA "POZZUOLO DEL FRIULI"

Si è concluso a Mestre nella sede del reggimento Lagunari "Serenissima" il corso di qualificazione anfibia "Charlie" svolto per la prima volta a favore dello staff del Comando Brigata "Pozzuolo del Friuli".

Il corso è finalizzato a un apprendimento rapido ed efficace delle procedure tecnico tattiche tipiche degli staff che operano in ambiente anfibia, assicurando al contempo elevati standard addestrativi garantiti dal Reggimento Lagunari "Serenissima" quale ente scuola anfibia di Forza Armata. Il corso articolato su tre settimane ha permesso ai frequentatori di acquisire le conoscenze necessarie in merito alle operazioni anfibia ed in particolare per l'operazione militare lanciata dal mare, con l'obiettivo di proiettare tatticamente una *Landing Force* (LF) a terra in un contesto operativo sia permissivo che ostile. Il corso "Charlie", articolato su attività pratiche e teoriche, ha



richiesto anche prove di: *river crossing* e ribaltamento del battello in laguna e zavorrata con arma e assetto di dodici chilogrammi, oltre ad attività ginnico-sportive, anche in piscina.

La Brigata "Pozzuolo del Friuli", al comando del Generale di Brigata Giovanni Parmiggiani, è una brigata pluriarma di manovra e fornisce gli assetti dell'Esercito per la Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare (CNPM). In tale quadro è in grado di attivare tutte le funzioni: "Combat", "Combat Support" e "Combat Service Support" anche in un contesto anfibia previsto dalla dottrina anfibia dell'Esercito (PSE 3.13.05), grazie all'integrazione delle capacità esistenti in seno alle proprie unità.

La qualifica anfibia è così articolata: "Alpha" per il personale del Reggimento Lagunari e del

Genio, "Bravo" per il personale degli altri reggimenti inseriti nella CNPM e "Charlie" per il personale di staff del Comando Brigata e Comandi di Reggimento.



UNA PAGINA DI STORIA: I PRECURSORI DEI LAGUNARI (Secoli XVI-XIX)



La profonda trasformazione che, alla fine degli anni '90, ha interessato il **Reggimento Lagunari "Serenissima"** per apprestarsi ad affrontare una nuova, diversa e multiforme realtà operativa, ha di fatto segnato la fine del primo ciclo di vita della più giovane Specialità dell'Esercito Italiano nel corso del quale essa è stata impegnata sulla frontiera nord-orientale nella difesa del difficile ambiente costiero, fusione di terra ed acqua, disteso tra le foci dell'Isonzo e quelle del Po che, proprio per questa sua caratteristica, richiedeva la presenza di personale reclutato su base regionale. Dal 22 novembre 1997 infatti, nell'ambito della riorganizzazione delle Forze Armate iniziata il 20 febbraio di quell'anno a seguito dell'approvazione della nuova legge sulla Difesa, ed in particolare nell'ambito della ristrutturazione dell'Esercito, il Reparto ha dovuto affrontare un radicale mutamento sia della natura del personale che dei compiti originari, con la conseguente trasformazione in Reparto a composizione professionistica, abilitato quindi all'impiego immediato sia in operazioni **sul territorio nazionale (operazioni "Vespri Siciliani", "Domino", "Strade sicure")** sia nei molteplici **teatri operativi esteri, tra i quali il Kosovo, la Bosnia, l'Iraq, l'Afghanistan,**

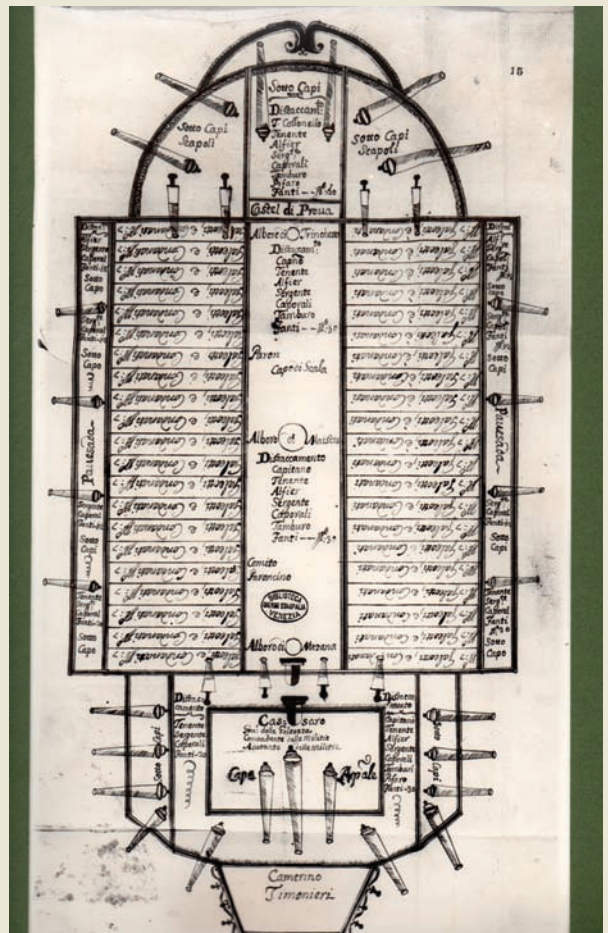
stan, il Libano, ovunque sia stata richiesta la presenza militare italiana.

E sempre in quest'ottica a partire dal 2007, assieme al "San Marco" della Marina e con altri assetti logistici dell'Esercito, costituisce la **"Forza di Proiezione dal mare"**, grande unità anfibia interforze italiana.

L'acquisizione di tali nuove caratteristiche ha però imposto il sacrificio di una di quelle che erano state le sue peculiarità, il reclutamento su base regionale.

Non è semplice individuare quali, tra le truppe della "Serenissima", possano, a buon diritto, essere considerate come i precursori dei Laguna-ri anche perché, soprattutto per i tempi più antichi, risulta difficile fare una netta distinzione tra fanti di marina e truppe terrestri, dato che le milizie imbarcate venivano impiegate oltre che nei combattimenti navali anche in operazioni costiere e nelle guarnigioni d'oltre mare.

Ponendo l'accento sul ruolo anfibio in senso lato da esse ricoperto è consuetudine considerare come precursori dei Laguna-ri le truppe della Serenissima imbarcate sulle navi, formate da soldati che, con moderna terminologia, vengono definiti *Fanti da Mar*. In realtà sia sulle galere dell'*Armata Sottile* che sui vascelli a vela dell'*Armata Grossa* la difesa ravvicinata e le operazioni costiere erano affidate rispettivamente agli **"scapoli"** o uomini di spada ed ai compo-

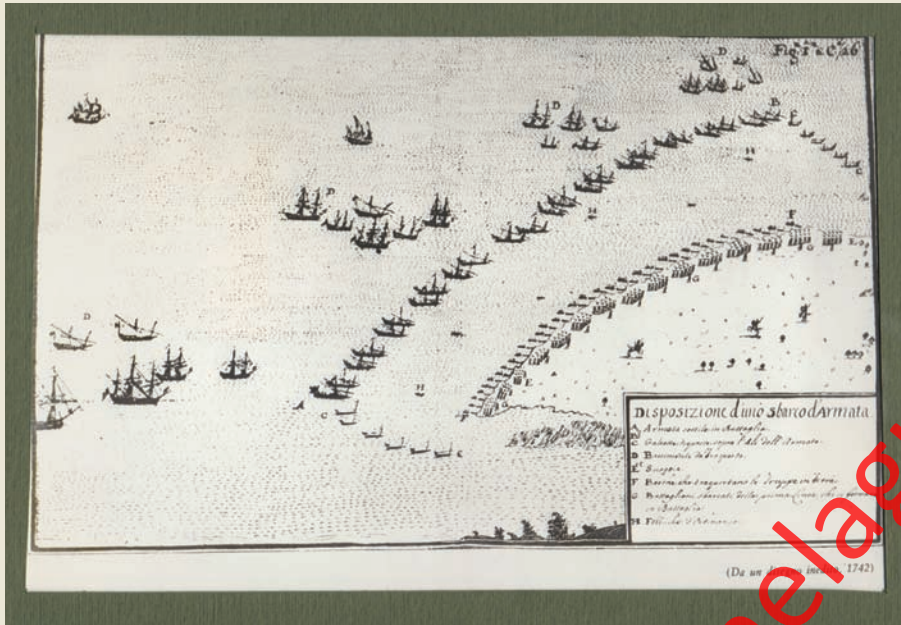


nenti la **“Milizia da Mar”**, prevalentemente **mercenari, per lo più Schiavoni** reclutati tra gli abitanti della Dalmazia e dell’Albania soggetti al Dominio Veneto. Ed a riprova di quella loro particolare destinazione, per il vettovagliamento essi conservarono sino alla caduta della Repubblica la razione di biscotto o di galletta, caratteristica degli equipaggi delle navi, anziché quella di pane, propria di tutte le altre fanterie.

Ponendo invece l’accento sul bacino di reclutamento è possibile riscontrare qualche analogia tra i Lagunari ed i **Reggimenti di Fanteria Italiana**, nerbo dell’esercito della Repubblica Veneta, i quali, nel corso del ’700, proprio in funzione del particolare **arruolamento locale, sempre però volontario ed**

assoldato, cominciarono ad assumere la particolare fisionomia dei così detti reggimenti di città, e così il XV, XVI, XVII e XVIII, anziché essere indicati come di consueto con il nome del Colonnello comandante, portavano rispettivamente il nome delle città che fornivano il personale: Treviso, Padova, Rovigo e Verona.

Ponendo infine l’accento congiuntamente sia sul bacino che sulle modalità di reclutamento, i Lagunari possono essere avvicinati alle **“Ordinanze”** o **“Cernide”**, fanterie

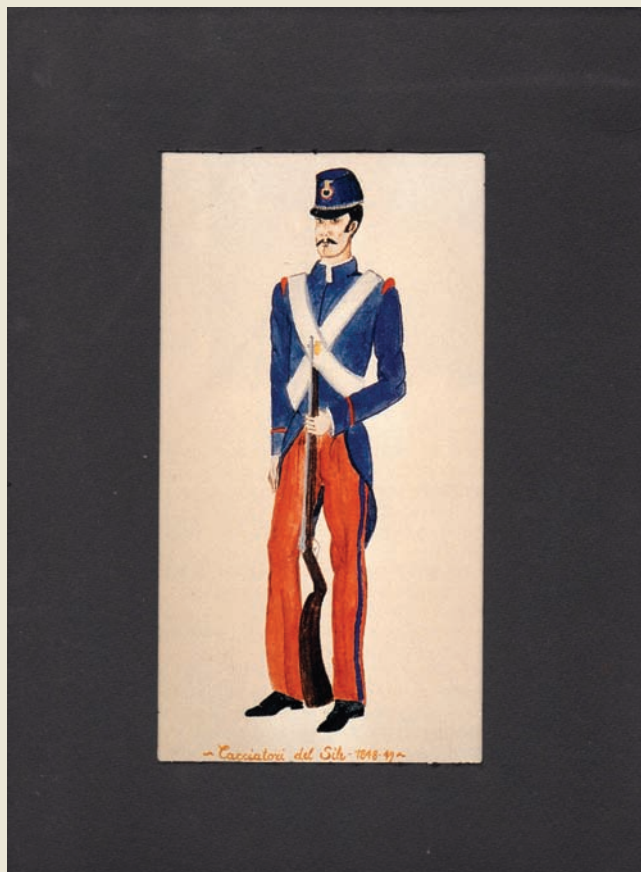


di leva obbligatoria, arruolate per la prima volta dalla Repubblica tra le popolazioni locali agli inizi del XVI secolo (1507) per fronteggiare l’offensiva degli Imperiali decisi a violare la neutralità della Repubblica. Convinta dalle buone prove fornite dalle **“Ordinanze”** in quelle circostanze, la Serenissima decise di organizzare permanentemente questo speciale Corpo in una Milizia Territoriale che aveva innanzi tutto il compito di difendere la propria terra e per questo con il prosieguo del tempo, venne ripartita in quattro concentrazioni geografiche: **Friuli** (Cividale, Grado); **Polesine**, Adria, Padovana, Trevisana; **Vicentino** (Cologna, Verona, Vicenza e Bassano); **Lombardia** (Brescia, Bergamo).

Caduta la Repubblica di San Marco le popolazioni venete, persa la loro autonomia, dovettero fornire uomini dapprima all’esercito del Regno d’Italia, posto nell’orbita dell’Impero francese, poi, con l’annessione del Lombardo-Veneto all’Austria, a quello asburgico.

Acquistata però una temporanea autonomia in occasione dei moti rivoluzionari del 1848-1849 e della costituzione della Repubblica di Venezia, le genti venete diedero ancora una volta prova di valore nella disperata difesa della città assediata. Tra i molti episodi va ricordato un ardito colpo di mano anfibio contro le posizioni austriache del Cavallino messo a segno da cinquecento giovani volontari trevisani e padovani, inquadrati nel Corpo denominato **Cacciatori del Sile**. Per questa eroica azione, degna delle migliori tradizioni **“Lagunari”**, anch’essi, per consuetudine, vengono considerati come precursori del Reparto.

(a cura Past President Francomario Colasanti.
Tratto da un pannello della mostra storica dei
lagunari nel suo nuovo allestimento)





XII RADUNO NAZIONALE LAGUNARI 2018

Vittorio Veneto (TV)

(PROGRAMMA aggiornato a marzo 2018)

LUNEDÌ 17 SETTEMBRE 2018

- Ore 10.00 **Conferenza stampa** di presentazione del Raduno Nazionale A.L.T.A.
- Ore 10.30 Inaugurazione **nuova Mostra storica A.L.T.A.**

VENEDÌ 21 SETTEMBRE 2018

- Ore 10.00 **Presentazione rgt. Lagunari.** A seguire **premiazione studenti** vincitori dell'iniziativa "I ragazzi di Vittorio Veneto per i Lagunari" (Teatro Da Ponte)

SABATO 22 SETTEMBRE 2018

- Ore 09.00 Apertura ufficiale del Raduno Nazionale con Alzabandiera e **deposizione corona** al monumento ai Caduti
- Ore 09.30 Apertura del "**Villaggio dei Lagunari**" (punto informazioni, stand gastronomici, musica, mostre, gadget) (fino a sera)
- Ore 10.30 Santa Messa
- Ore 17.00 **Spettacolo «Palle girate: la Grande Guerra come non l'avete mai vista»** (Teatro Da Ponte)
- Ore 19.00 **Ammainabandiera** (Piazza del Popolo)
Fino a tarda sera **«Notte Bianca»** (spettacoli ed esercizi commerciali aperti)

Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibie

DOMENICA 23 SETTEMBRE 2018

- Ore 08.30 **Afflusso radunisti** e apertura del **"Villaggio dei Lagunari"**
- Ore 09.00 **Esibizione 16° reggimento "Treviso"**
- Ore 09.45 Inizio **schieramento radunisti e figuranti** ("*Fanti da Mar*" della Marciliana, 16° reggimento "Treviso", *Arditi e mezzi Grande Guerra*)
Ingresso della compagnia in armi del **Reggimento Lagunari "Serenissima"**
Ingresso Labari. Ingresso **Labaro Nazionale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibie (A.L.T.A.)**. Ingresso Gonfaloni.
- Ore 10.31 Onori alla **Bandiera di Guerra** del Reggimento Lagunari "Serenissima".
- Ore 10.33 Onori alla più Alta Autorità presente.
- Ore 10.36 Saluto del **Sindaco**, allocuzioni Presidente Naz.le A.L.T.A. e più Alta Autorità
- Ore 11:00 **Sorvolo Frece Tricolori** (*da confermare*)
- Ore 11.10 Preghiera del Lagunare
- Ore 11.13 Deflusso Bandiera di Guerra del Reggimento Lagunari
- Ore 11.15 Deflusso Gonfaloni e Labari.
- Ore 11.23 Deflusso compagnia del Reggimento Lagunari "Serenissima"
- Ore 11.30 **Discesa da elicottero di un Team di lagunari con tecnica del *fast rope***
- Ore 11.45 **Sfilamento reparto militare, figuranti e radunisti**. Onori finali Autorità
- Ore 13.30 **Rancio sociale** (Victoria Sport)
- Ore 17.00 **Ammaina Bandiera** e chiusura XII Raduno Nazionale A.L.T.A.

www.associazionelagunari.it



FALEGNAMERIA ENRICO CAZZAGON

ARREDAMENTI SU MISURA
MOBILI - RIVESTIMENTI - OGGETTISTICA
RADICA - MANAO - STUOIA ESOTICA

GADGETS LAGUNARI

VIA ARTIGIANATO, 10 - 31030 ARINO DI DOLO (VE)
e-mail: arreda.enrico@gmail.com

Tel. 041 412325
Cell. 338 4800477



15

Il Lagunare Aprile 2018

GORIZIANE GROUP DI VILLESSE

L'Azienda guidata dalla Famiglia Zanin è stata fondata nel 1948 e ha operato per decenni solo nel campo della difesa offrendo un servizio puntuale ed eccellente a tutte le forze armate.

La grande esperienza acquisita nel campo militare e l'attenzione costantemente dedicata alla crescita delle risorse umane e all'impiego di nuove tecnologie hanno permesso a Goriziane Group di diversificarsi, portando l'azienda di Villesse a diventare leader nella costruzione di equipment per il mercato dell'Oil&Gas e nella progettazione e costruzione di impianti per il settore offshore.



DEFENCE



Il settore Defence svolge attività di manutenzione, revisione, ammodernamento, retrofit ed allestimento di una vasta gamma di mezzi militari sia ruotati che corazzati.



DESIGN & FABRICATION DEPARTMENT

GORIZIANE GROUP ha stipulato un contratto con **FINCANTIERI** per la progettazione, costruzione ed installazione di portelloni poppieri, di murata e boccaporti del ponte volo per la zona modulare di poppa per sette **PPA**, Pattugliatori Polivalenti d'Altura della **Marina Militare**.

Inoltre si è aggiudicata l'ordine per la fornitura chiavi in mano sia di elevatori di poppa portamunizioni da 20t, sia di quelli di prua, portelloni, porte ponte e boccaporti del ponte volo, nonché portelloni stagni di murata per imbarco personale dotati di scala per imbarco, e portelloni di murata per lo sbarco rifiuti destinati alla nave **LHD - Landing Helicopter Deck** della Marina Militare.

Infine il team di ingegneri Goriziane si occuperà della progettazione di un elevatore munizioni da 15t, un boccaporto di ponte volo ed un portellone per la nave **LSS - Logistic Supply Ship** della Marina Militare.

Le fasi progettuali richiederanno più di 4000 h di sviluppo ingegneria, mentre le fasi di installazione si svolgeranno presso i cantieri di Muggiano, Riva Trigoso e Castellamare di Stabia.

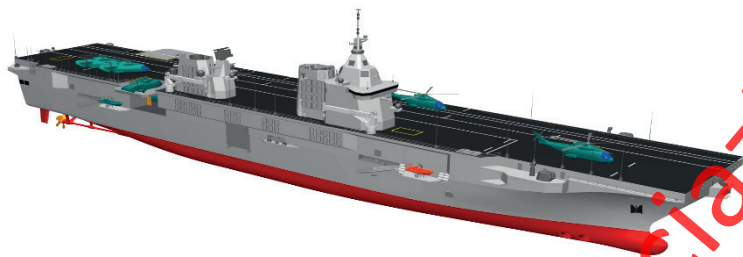


GORIZIANE
GROUP

via Aquileia, 7
I-33070 VILLESSE (GO)

+39 0481 91511

+39 0481 91490



LHD – Landing Helicopter Dec



PPA – Pattugliatori Polivalenti d'Altura



LSS – Logistic Supply Ship

www.associazionelagunaitalia.it



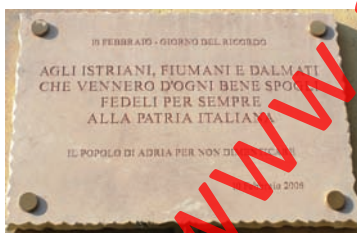
AGENDA A.L.T.A. 2018

(aggiornata al 15 marzo 2018)

18 FEBBRAIO	MIRA	COMMEMORAZIONE DEFUNTI/CAP. BUCCI (CADUTO IN AFGHANISTAN)
24 MARZO	MESTRE	ASSEMBLEA GENERALE SOCI A.L.T.A.
7-8 APRILE	CAORLE	BREVETTO ANFIBIO A.L.T.A.
11 APRILE	ROMA	MESSA SUFFRAGIO CAP. M. FICUCIELLO (CADUTO IN IRAQ)
11-15 APRILE	CAORLE	ESERCITAZIONE "DELTA 2018"
25 APRILE	VENEZIA	FESTA DI SAN MARCO (PIAZZA SAN MARCO)
25 APRILE	VILLA VICENTINA	RADUNO LAGUNARI BTG. SAN MARCO/ISONZO
4 MAGGIO	DOLO	INTITOLAZIONE VIA/ARGINE AL CAP. BUCCI (RGT.)
17 MAGGIO	MALCONTENTA	MESSA IN SUFFRAGIO MATTEO VANZAN (RGT.)
20 MAGGIO	CAMPOGARA	RICORRENZA 1° CM VANZAN (CADUTO IN IRAQ)
24-28 MAGGIO	ROMA/TORINO	MANIFESTAZIONI SME SULLA GRANDE GUERRA
1 - 2 GIUGNO	ROMA	CELEBRAZIONI FESTA DELLA REPUBBLICA
2 GIUGNO	ROMA	SFILATA FORI IMPERIALI
9 GIUGNO	MESTRE	CONSULTA DEI PRESIDENTI A.L.T.A.
10 GIUGNO	PADOVA	30° ANNIVERSARIO COSTITUZIONE SEZIONE
22 GIUGNO	MESTRE	FESTA SPECIALITÀ (RGT.)
9 SETTEMBRE	TARCENTO	GARA DI TIRO TROFEO "FICUCIELLO"
17 - 23 SETT.	VITTORIO VENETO	RADUNO NAZIONALE LAGUNARI
30 SETTEMBRE	SAN VITO	RADUNO DEI CARRISTI LAGUNARI (SZ. XXII CARRI)
14 OTTOBRE	CAMPOSAMPIERO (PD)	20° ANN. COSTITUZIONE SEZ. ALTA PADOVANA
21 OTTOBRE	ADRIA (RO)	INAUGURAZIONE MONUMENTO CADUTI DEL BASSO POLESINE
28 OTTOBRE	VITTORIO VENETO	RADUNO ASSOARMA
2 NOVEMBRE	MESTRE/DOLO	COMMEMORAZ. CADUTI PRESSO CIMITERI (RGT.)
2-4 NOVEMBRE	ROMA/V. VENETO	FESTA UNITÀ /F.A. (QUIRINALE, ALTARE PATRIA)
4 NOVEMBRE	VILLA VICENTINA	SACRARIO DI REDIPUGLIA
NOVEMBRE (da conf.)	NOVARA	RICORRENZA CAP. MASSIMO FICUCIELLO
1 DICEMBRE	MESTRE	CONSULTA DEI PRESIDENTI A.L.T.A.

Vita delle Sezioni

ADRIA



GIORNO DEL RICORDO

Il 10 febbraio è stato reso omaggio alla lapide posta in Piazzetta Badini dedicata ai profughi fiumani e dalmati. La conclusione della manifestazione presso il Teatro Ferrini per l'orazione ufficiale in onore degli esuli e ricordare la vergogna delle foibe.

GIORNATA DELLA MEMORIA

La Sezione era presente alla cerimonia ufficiale della Giornata della Memoria in ricordo delle vittime della Shoah, svoltasi in Piazzetta san Nicola davanti alla lapide posta sulla parete dell'ex palazzo Ravenna, appartenente ad una facoltosa famiglia ebraica di risicoltori. Anselmo Guido Ravenna, sposato con "Rosa Maestri, di razza ariana", per salvare il patrimonio dalla confisca in virtù delle leggi razziali, aveva donato la casa ai figli, Clara e Silvio, il 15 novembre del 1943. Ma la confisca era avvenuta ugualmente. Incarcerato e rimesso in libertà a più riprese, fu arrestato definitivamente il 23 gennaio 1944. Incarcerato a Padova, fu avviato a Trieste, da qui ad Auschwitz ed infine a Mauthausen dove morì.



ADRIA



S. MESSA IN MEMORIA DI GIANCARLO BERTOCCO

Sabato 16 dicembre 2017, alle ore 18.30, in Cattedrale ad Adria, si è officiata la S. Messa in memoria dello scomparso Lagunare Giancarlo Bertocco, unitamente al ricordo dei trapassati Lagunari adriesi e dei commilitoni che hanno perso la vita nelle missioni di pace o per cause di servizio. A Giancarlo Bertocco, nato il 27 ottobre 1948, è intitolata la sezione A.L.T.A. di Adria. Era stato uno di coloro che aveva aderito con entusiasmo all'idea di fondare una sezione Lagunari anche ad Adria. Aveva partecipato alle prime riunioni preparatorie, raccogliendo adesioni e spingendo perché si facesse in fretta come se temesse di non veder realizzato il suo sogno. Ed infatti non fece in tempo: una breve malattia se lo prese il 17 dicembre 1996. La sezione sarebbe ufficialmente sorta soltanto nell'aprile dell'anno successivo. Doverosa la intitolazione a suo nome, doveroso farne memoria ogni anno, così come è doveroso ricordare i Lagunari defunti e coloro che hanno dato vita e sangue alla Patria giacché è attraverso la memoria ed il ricordo di chi ci ha preceduto, che si cimenta lo spirito solidale e condiviso dell'Associazione.

CAVARZERE

INTITOLAZIONE DEL PARCO PUBBLICO AGLI "EROI DI NASSIRIYA"

Cavarzere 12/11/2017. Nel giorno del quattordicesimo anniversario della strage di Nassiriya, in cui persero la vita diciannove Italiani, la Città ha ricordato il loro sacrificio per la pace e la libertà intitolando a questi eroi il parco pubblico della frazione di Villaggio Busonera. L'iniziativa è partita grazie alla proposta delle Associazioni d'arma locali, Lagunari e Marinai, condivisa in seguito dalle altre Associazioni e subito recepita e fatta propria dall'Amministrazione Comunale, che ha coperto le spese, lasciando la parte organizzativa e direzionale ai membri Cavarzerani del gruppo Marinai d'Italia con il loro Presidente

Fiorenzo Pavan e i membri della Sezione locale dei Lagunari con il loro Presidente e Vice Presidente, rispettivamente Giovanni Augusti e Sandro Gibin. La giornata ha compreso diversi momenti, alle quali hanno partecipato le Autorità civili e militari. Alle 9,30 ha avuto luogo la Santa Messa presso la Chiesa parrocchiale di Villaggio Busonera. Alle 10,30 ha avuto luogo l'Alza Bandiera presso il monumento dedicato al Dott. Flavio Busonera, di seguito i partecipanti disposti in schieramento si sono portati presso il parco della frazione dove si è svolta la cerimonia dell'intitolazione. Era presente il Sindaco di Cavarzere Dott. Henri Tommasi il quale ha ringraziato le numerose autorità presenti, tra esse il Capitano dell'arma dei Carabinieri



Francesco Barone, i rappresentanti delle Associazioni d'arma Cavarzerane e non, i Carabinieri della stazione di Cavarzere il loro Comandante Vinicio Marozzi, gli agenti della Polizia Municipale, i rappresentanti dell'Esercito Lagunari S.Ten Fabio Pescarolo e il Caporale C. Scelto Sandro Castello, la Protezione Civile con la propria responsabile Dott.ssa Frediana Fecchio, le numerose delegazioni delle Sezioni A.L.T.A. presenti con i loro Labaro, il rappresentante di zona in seno al Consiglio Nazionale dell'A.L.T.A. Lag. Diego Byloos. Inoltre alla cerimonia ha partecipato anche Vincent Tummino dei Vigili del fuoco di New York. *"Oggi - queste le parole del Sindaco - ricordiamo la strage di Nassiriya, in cui persero la vita dodici Carabinieri, cinque Soldati dell'Esercito Italiano e due Civili, impegnati nella missione internazionale di pace successiva alla guerra in Iraq. Cavarzere ricorda il sacrificio dei caduti in quel tragico evento, intitolando agli eroi di Nassiriya il parco, a ricordo del sacrificio dei nostri connazionali. Con loro vogliamo qui ricordare tutti i caduti Italiani durante le missioni di pace; è doveroso tenere viva la memoria di quanti hanno sacrificato la loro vita per la difesa della pace e della libertà".* Al termine, i numerosissimi Lagunari confluiti a Cavarzere per questo importante evento, per onorare il Capitano Lagunare Ficuciello, uno dei cinque Soldati periti durante l'attentato, all'invito del "saluto alla voce" hanno gridato verso il cielo *San Marco!!!* e, accompagnati dalla musica della banda cittadina di Cavarzere, hanno intonato e cantato l'inno dei Lagunari.



PORTOGRUARO

PORTOGRUARO: FIERA di SANT'ANDREA



Per i Soci della Sezione Lagunari di Portogruaro, domenica 19 novembre 2017 è stato un importante momento associativo.

Su invito dell'Amministrazione Comunale, in molti abbiamo partecipato in sala Consigliere del Municipio all'inaugurazione ufficiale dell'Antica Fiera di Sant'Andrea di Portogruaro, giunta alla 32^a edizione, che ha visto la collaborazione di Confartigianato Imprese Veneto Orientale, Pro Loco e varie Associazioni di Categoria, enti, realtà locali e comitati. A seguire ci siamo trasferiti in un noto ristorante della zona per il nostro consueto ritrovo conviviale di fine anno. Ci hanno onorato con la loro presenza, la Signora Aloini Casini Mila, moglie del Compianto Col. Lag. Giancarlo Casini, al quale la nostra Sezione è intitolata (il Col. Casini era sempre presente a questi

nostri incontri, fino al 2004 quando purtroppo è mancato), il Comandante del Gruppo Lanciarazzi del 5° RGT. ART. SUPERGA Ten. Col. Francesco Mario e Signora, il Presidente del Consiglio Comunale di Portogruaro Signor Gastone Mascarin in rappresentanza del Sindaco. Quest'anno i Lagunari della Sezione di Portogruaro erano presenti alla fiera con un loro Stand che è stato allestito in collaborazione con il Club Serenissima Auto Storiche nella piazzetta di Borgo San Giovanni. La nostra postazione, arricchita con la mostra di foto storiche della Sezione e con dei "pezzi unici" di Auto d'Epoca, è stata meta di tantissimi curiosi che hanno



chiesto informazioni e delucidazioni sul nostro prestigioso Reggimento Lagunari "Serenissima". Nell'occasione, abbiamo incontrato vecchi Amici Lagunari e rilasciato le tessere per nuovi Soci.

Su esplicita richiesta dell'Amministrazione Comunale un numeroso gruppo di soci della nostra Sezione, dopo un apposito corso, hanno cooperato attivamente, sia il sabato che la domenica, con il gruppo di Protezione Civile per il controllo e la sicurezza delle aree interessate, presidiando le entrate in centro storico.

Per gli amici Lagunari che hanno prestato servizio il sabato e la domenica, compreso il controllo notturno di borgo San Giovanni, è stato uno sforzo notevole! Nonostante il freddo e la pioggia, l'esperienza è stata sicuramente positiva soprattutto per farci conoscere. SAN MARCO!!!!



GIORNO DELLA MEMORIA

Venerdì 9 febbraio 2018 nella nostra Sede, il Socio Giovanni Bittolo Bon (Lagunare studioso di storia e di grosso spessore culturale) ha tenuto una conferenza per onorare e ricordare la storia, le vittime e le sofferenze patite dai popoli Istriani, Fiumani e Dalmati del Grande Esodo del secondo dopoguerra e della complessa vicenda del confine orientale.

GIORNO DEL RICORDO

Sabato 10 febbraio per celebrare la ricorrenza del "Giorno del Ricordo", un folto gruppo della Sezione Lagunari di Portogruaro, su invito dell'Amministrazione Comunale, era presente in Piazza della Repubblica con il Tricolore e il Labaro, assieme alle Associazioni d'arma, agli Istituti Scolastici e alle Associazioni del Territorio con i rispettivi Gonfalon, Bandiere, Gagliardetti e Labari. Successivamente ci si è recati in corteo al "Parco della Pace" nella Villa Comunale per deporre una Corona d'alloro al Cippo dedicato alle vittime delle Foibe. Nel pomeriggio alle ore 17 nella sala Consigliere del Municipio, si è tenuto un incontro: "Dimenticati nel Silenzio" in cui si è parlato dell'Esodo Giuliano-Dalmata e del dramma delle Foibe, con testimonianze dei protagonisti.



PORTOGRUARO

A.L.T.A. DI PORTOGRUARO PER I MENO FORTUNATI...

Mercoledì 17 gennaio 2018 una rappresentanza della Sezione Lagunari di Portogruaro si è data appuntamento alla "Casa Via di Natale" di Aviano (PN) al civico n.1 della via intitolata proprio al fondatore dell'Associazione "Via di Natale", Franco GALLINI, per consegnare un contributo per la gestione della Casa e dell'Hospice. La "Casa Via di Natale" ha lo scopo di aiutare tanti ammalati a curarsi, a guarire e anche a morire con dignità. L'ospitalità e l'assistenza sono gratuite. La Casa è composta da 34 mini appartamenti (68 posti letto) per dare ospitalità ai famigliari dei malati ricoverati al CRO di Aviano e ai Pazienti oncologici in terapia ambulatoriale e un piano è riservato all'Hospice con 12 posti letto per assicurare assistenza medica 24 ore su 24 ai malati terminali oncologici, senza limite di giornate di degenza.



Nell'anno appena trascorso ricorreva il 40° di fondazione dell'associazione (1977-2017) e, per onorare l'importante traguardo, hanno deciso di aprire presso la Casa un Ambulatorio di "Cure Palliative e Terapia del Dolore". La Via di Natale mette a disposizione la consulenza specialistica in cure palliative, terapia del dolore e cure di supporto in attività ambulatoriale, per pazienti oncologici o affetti da patologie degenerative croniche, come i malati di sclerosi multipla e altre malattie neurologiche che causano dolore grave, il tutto completamente gratuito. Per gestire l'intera struttura operano circa 30 dipendenti, tra medici, infermieri, una psicologa e tecnici per un costo annuo di circa 2 milioni di euro. La Casa è stata costruita e viene gestita in modo autonomo, senza nessun contributo dallo Stato. L'ospitalità e l'assistenza sono a titolo gratuito grazie alla generosità di numerose persone, ospiti compresi, che con offerte spontanee rendono possibile questo grande atto di umana solidarietà e la gestione dell'hospice.

"...si dovrebbe pensare più a far bene, che a star bene: e così si finirebbe anche a star meglio" (A. Manzoni)

CAMBIO DEL COMANDANTE ALLA CASERMA "L. CAPITÒ"

Il 10 novembre 2017 si è svolta presso la caserma "L. Capità" di Portogruaro, la cerimonia di avvicendamento del Comandante del 5° Reggimento Artiglieria Terrestre Lanciarazzi "SUPERGA", tra il colonnello Edmondo Dotoli e il pari grado, Giuseppe Savino Dibenedetto. La cerimonia è iniziata con il transito degli "MLRS-Improved", il sistema d'arma in dotazione al Reggimento, a seguire abbiamo visto schierarsi la Bandiera di Guerra del 5° Reggimento Artiglieria Terrestre Lanciarazzi "SUPERGA", la Banda Musicale della Brigata Paracadutisti "Folgore" e le Batterie del Reggimento, alla presenza del Comandante e Ispettore dell'Arma di Artiglieria, Generale di Brigata Fabio Giambartolomei, di una rappresentanza delle Istituzioni di Portogruaro, dei Comuni limitrofi, i Labari e Bandiere delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma del territorio arrivati numerosi per l'importante avvenimento. Nel corso della cerimonia, il Col. Dotoli ha sottolineato i successi ottenuti durante il suo periodo di comando, in particolar modo le molte iniziative culturali e sociali rivolte anche a scopo benefico a favore di Associazioni Onlus del territorio e le numerose manifestazioni svolte in collaborazione con le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, le Istituzioni e le Amministrazioni Comunali di Portogruaro e dei Comuni vicini. Poi, con voce commossa ha enunciato: *"ringrazio tutte le donne e gli uomini del Reggimento e le loro famiglie per tutti i sacrifici che sono stati chiamati ad affrontare. È con immenso dispiacere che cedo il Comando del 5° Reggimento "SUPERGA", la più prestigiosa e antica unità di Artiglieria del nostro Esercito. Tutto quello che avete dimostrato in questi anni di duro lavoro, mi ha reso fiero di essere stato il vostro 84° Comandante"*. Ha poi augurato al nuovo Comandante un periodo ricco di successi. Noi Lagunari della sez. di Portogruaro abbiamo voluto salutare degnamente il Colonnello Edmondo Dotoli e augurare buon lavoro al nuovo Comandante Col. Dibenedetto con la presenza del Medagliere Nazionale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibe, portato con onore dall'Alfiere Ettore Corvasce, scortato dal nostro Vice Presidente Paolo Polo e dal Consigliere Nazionale A.L.T.A. Col. Lag. Oriano Toniolo, insegna che ha sfilato in testa a tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma presenti alla cerimonia, compresi il Gonfalone della Città di Portogruaro e quelli dei comuni limitrofi. Salutiamo i Comandanti e gli Artiglieri del 5° Rgt. Art. Terrestre Lanciarazzi "Superga" con il nostro grido:

Lagunari ...alla voce!!! ...SAN MARCO!!!!



Vita delle Sezioni

PORTOGRUARO

4 NOVEMBRE 2017



Durante la "Giornata delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia", i Lagunari dell'A.L.T.A. della Sezione di Portogruaro hanno partecipato alla Cerimonia organizzata dal Comune. Presenti all'evento, Autorità Civili, Militari, Associazioni d'Arma e Studenti delle varie scuole locali. I convenuti si ritrovavano nell'area antistante il cimitero del capoluogo dove c'è stata la deposizione di corone d'alloro sulle lapidi dei Caduti Austro-Ungarici ivi sepolti. Successivamente ci si recava in corteo verso la Villa Comunale dove venivano deposte delle coroncine di alloro al Tempietto di Sant'Ignazio dedicato a tutti i Portogruaresi caduti per cause di guerra. La cerimonia proseguiva con l'Alzabandiera in Piazza della Repubblica e la deposizione di una corona al monumento dei Caduti e di serti floreali ai Cippi dei tre Martiri. Graditissima la partecipazione del Picchetto armato del

5° Rgt. Art. Terrestre "Superga" di Portogruaro. Avvenivano poi la consegna delle medaglie alla Memoria dei Caduti in Guerra, le letture sulla Prima Guerra Mondiale a cura degli studenti delle classi secondarie degli Istituti Comprensivi di Portogruaro. Quindi al termine, la S. Messa in Duomo ed alle ore 16,45 l'Ammainabandiera.

CESAROLO

"BAGNATA DI CAPODANNO"

Anche quest'anno, a Bibione, poco dopo mezzogiorno, c'è stata la 'bagnata' in mare del 1° giorno del nuovo anno. Tra i bagnati, si è aggiunto anche il Lagunare di leva Francesco Frattolin, classe 1952, già presente lo scorso anno (vedasi il n° 20 della nostra rivista) che ha fatto precedere il suo tuffo in costume da una nuotatina di mezz'oretta (in muta, ancorchè spessa solo 3 mm. (pochetto per gli 8° dell'acqua!), in un mare tranquillissimo. A riva c'era ad attenderlo il presidente della sua sezione di Cesarolo-San Michele-Bibione, Lagunare Edi Terrida, che ha subito chiesto ad un altro bagnante (Angelo Codognotto, anch'egli classe 1952) di scattargli delle foto dopo averlo bardato di basco e fazzoletto d'ordinanza, così da poter mandare a tutti i lagunari, in servizio ed in congedo, il «BUON ANNO 2018!» (chi l'anno prossimo volesse unirsi all'iniziativa, sarà il benvenuto).



ALTA PADOVANA

PELLEGRINAGGIO A REDIPUGLIA



Il 17 marzo 2018 (Festa dell'Unità d'Italia) una rappresentanza della sezione *Alta Padovana* dell'A.L.T.A. (composta dal presidente, vicepresidente e alfiere), ha partecipato al pellegrinaggio che la Federazione provinciale di Padova dell'A.N.C.R. ha organizzato per celebrare la ricorrenza e commemorare i caduti della Grande Guerra. Nel corso della cerimonia sono stati consegnati ai sindaci dei comuni con sezioni dell'A.N.C.R. della provincia di Padova, attestati per i caduti del comune che in seguito, con apposita cerimonia locale, saranno consegnati ai discendenti a ricordo del sacrificio del loro parente. La ce-

rimonia è iniziata col raduno dei partecipanti sul piazzale dell'antistante Colle di Sant'Elia, lo sfilamento lungo la "Via Eroica" che si percorre, superata la catena del cacciatore-pediniere "Grado", per arrivare ai piedi delle tombe. Sono stati resi gli onori ai Caduti con la deposizione di una corona d'alloro, benedetta dal Cappellano militare, al suono del Piave e del Silenzio. La cerimonia si è conclusa con le allocuzioni delle autorità. I Lagunari dell'A.L.T.A. hanno potuto poi visitare il Museo della Grande Guerra allestito nella "Casa della Terza Armata".



CHIOGGIA

VISITA AL 5° RGT. AVES "RIGEL"

Il 7 marzo 2018 abbiamo visitato l'aeroporto dell'Esercito "Francesco Baracca" a Casarsa della Delizia (PN), casa del 5° Rgt. Aviazione dell'Esercito "RIGEL", che costituisce con il 7° Reg. "VEGA" la componente aerea della Brigata Aeromobile "Friuli". Il nome "RIGEL" è quello di una stella della costellazione di Orione, la settima più luminosa del cielo. Sono tre i reparti che fanno parte del Reggimento: il 27° "MERCURIO" equipaggiato con gli elicotteri Agusta Bell UH-205A, il 49° "CAPRICORNO" dotato di elicotteri Agusta Westland A-129C "Mangusta" ed il gruppo di sostegno "LUPO" responsabile della manutenzione della flotta. Il 5° RIGEL è nato il 1° gennaio 1976 a Casarsa della Delizia. Pochi mesi dopo la sua nascita il reparto viene coinvolto nelle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite dal catastrofico terremoto del Friuli, meritando la Medaglia d'Argento al Valor Civile. Negli ultimi 30 anni gli equipaggi e uomini del 5° RIGEL sono stati impegnati e lo sono tutt'ora in missioni internazionali: Libano, Somalia, Namibia, Kosovo, Albania, Macedonia, Bosnia, Iraq, Afghanistan ed ex Jugoslavia, Teatro ove il reparto si distingue meritando un'ulteriore Medaglia d'Argento al Valor Militare. Siamo stati ricevuti ed accompagnati durante la visita dal Magg. pilota Roberto Corba, che ringraziamo per averci fatto trascorrere una splendida mattinata in famiglia con gli elicotteristi. Alla fine della visita ci ha raggiunto il nostro Socio lagunare Lgt. Cherubino Tiozzo ora in servizio al 5° "RIGEL". Ci siamo lasciati con un gran SAN MARCO!!!



NUOVO DIRETTIVO della SEZIONE

Il 7 dicembre 2017 sono stati eletti:

- Presidente Sergio TONELLO.
- Vice Presidente Gianni LANZA.
- Segretario Ezio (Denis) PERINI.
- Consiglieri: Angelo BOSCOLO FIORE (Addetto al Monumento); Giuseppe BOSCOLO FIORE (Alfiere); Valentino BOSCOLO GIOACHINA; Alberto BOSCOLO MEZZOPAN (Revisore dei Conti e Alfiere); Giovanni BOSCOLO ZEMELO; Maurizio CASSON; Giordano DANELUZZI (Tesoriere); Claudio PERINI; Turiddu RANZATO (Alfiere); Giovanni ROMA (Revisore dei Conti); Armido SIVIERO; Riccardino TIOZZO; Tullio ZARAMELLA (Attività Sociali).

ROMA

SAN GIOVANNI XXIII PAPA PATRONO DELL'ESERCITO



15 febbraio 2018: Messa-pellegrinaggio alla tomba di San Giovanni XXIII Papa, nella Basilica di San Pietro in Vaticano. A coronamento del lungo iter, durato oltre venti anni, il Vaticano per mano del Pontefice Papa Francesco ha decretato il Santo Patrono dell'Esercito nella figura del Papa Buono.

Tutti conosciamo la vita e le motivazioni per le quali la venerazione dei militari dell'Esercito è forte, ma ci piace ripeterlo come fonte di esempio ed ispirazione per tutti ed in special modo verso i giovani. Correva l'anno 1915 quando l'allora Sergente di Sanità Angelo Roncalli svolse servizio negli

ospedali militari e successivamente come Cappellano Militare nell'Esercito, ove ebbe modo di distinguersi nell'aiutare materialmente e spiritualmente i militari in quei tragici momenti. Di primo mattino in una giornata soleggiata ma rigida, con entusiasmo le divise "grigio verdi", fedeli devoti al Santo Patrono, hanno risposto alla chiamata. Sin dalle ore 8:00 in diverse migliaia erano in fila per accedere in Basilica ed alle 8.30 erano



già seduti in buon ordine, dando un emozionante colpo d'occhio nella Basilica, con una pacifica presenza nel cuore e culla del Cristianesimo. Una comunione di valori che si incontrano, uniscono e fondono in un sentimento di sacrificio, pace ed umanità! L'emozione era palpabile!!

Storico evento a cui non ha mancato il Presidente Nazionale Gen. D. Luigi Chiappellini, seduto in prima fila al lato dell'altare, rappresentato dal labaro della Sezione di Roma "Cap. Massimo Ficuciello". Di rilievo la presenza del Comandante del Reggimento Col. Massimiliano Stecca e del Luogotenente Ivano Moretti ed altri lagunari che hanno voluto vivere l'evento. Grande solennità è stata attribuita alla funzione religiosa celebrata da SE Cardinal Pietro Parolin in rappresentanza del Santo Padre accompagnato dall'Ordinario Militare Monsignor Santo Marciànò e dal Vicario Generale Militare Monsignor Angelo Frigerio. Nutrita la presenza dei labari delle Associazioni d'Arma accompagnati dagli Alfieri in uniforme associativa e dai loro organi dirigenti. Di fronte all'altare, uno stuolo di cappellani militari ha impreziosito la celebrazione, testimoniando la quotidiana presenza della Chiesa, nel conforto spirituale ed aiuto materiale alle donne e uomini in divisa. Fra loro abbiamo notato con soddisfazione il Frate Cappuccino Padre Mariano, da sempre vicino ai lagunari ed alla Sezione di Roma. Alle ore 9,00 ha avuto inizio la funzione a porte chiuse, esclusivamente dedicata all'occasione. Ai lati dell'altare, hanno fatto ingresso la Bandiera Vaticana e la bandiera del 73° Reggimento Fanteria scortata, quest'ultima, dagli Allievi dell'Accademia di Modena. La Messa cantata dal coro e suonata dalla Banda, entrambi dell'Esercito hanno esaltato la solennità dell'evento. L'omelia del Cardinal Parolin, molto apprezzata, ha avuto parole di fraternità ed umana assistenza, accomunando le funzioni tra Chiesa ed Esercito, entrambe nella ricerca della Pace e benessere fra i popoli ed aiuto ai deboli e bisognosi. Ineccepibile organizzazione nello svolgimento della Santa Messa, nella quale molto impegno è stato profuso dai "Responsabili" affinché tutto si svolgesse nel migliore dei modi. Al termine della Funzione religiosa, ai piedi dell'altare si sono tenuti i cordiali discorsi di ringraziamento da parte del Gen. C.A. Errico e Cardinal Parolin, con il tradizionale scambio di doni.

Al termine, il lento deflusso nel quale era evidente in ciascuno la venerazione al Santo Patrono e la soddisfazione di aver partecipato allo "Storico Evento" della prima volta in Vaticano sulla tomba di San Giovanni XXIII Papa.



CAMPONOGARA

Il giorno 11 marzo 2018 sono stati eletti:

- Presidente: CALLEGARO Valter
- Consiglieri: BONAVENTURA Flavio (Vice), OSAN Luca (tesoriere), BOVO Roberto, BALDAN Luciano (Segretario), MESCALCHIN Graziano, ZORZI Gianni

MIRANO

In data 11 marzo 2018 l'Assemblea generale dei Soci ha eletto il seguente Direttivo Sezionale:

- Presidente: STOCCO Paolo, Vice Presidente: BETTIN Fabrizio, Segretario: ANTIGO Paolo
- Consiglieri: BRAGOTTO Renato, CELEGATO Silvano, NORMANDI Giovanni, PIGOZZO Giorgio, NOVELLO Lucio, ROCCHI Renato, BENETELLI Marco.
- Tesoriere: BERTOLDO Bruno
- Revisori dei Conti: PEGORARO Franco, FRASSON Rino, MASETTI Sergio, TREVISAN Silvano (Suppl.)

TREVISO

COMMEMORAZIONE DEFUNTI E CADUTI A MIRA

Domenica 18 febbraio la Sezione della Riviera del Brenta e le Sezioni della Destra Piave hanno organizzato nella Chiesa S. Marco a Mira Porte, la celebrazione di una Santa Messa in ricordo di tutti i Soci defunti e per commemorare tutti i Caduti del Reggimento Lagunari Serenissima.

La Sezione di Treviso era presente con il Labaro e alcuni soci del Direttivo.



SANTA BARBARA

Sono ormai molti anni che gli Artiglieri della Sezione di Preganziol ci invitano alla cerimonia per festeggiare la loro patrona Santa Barbara. Domenica 3 dicembre ci siamo ritrovati con molte altre Associazioni d'Arma presso la locale sede degli Artiglieri per partecipare alla semplice cerimonia: alzabandiera con l'inno di Mameli, la benedizione da parte del parroco della corona di alloro deposta al cippo e, di seguito, i discorsi di rito che hanno chiuso la mattinata. All'interno della sede Sezionale, nell'occasione del centenario della Grande Guerra ed in particolare degli avvenimenti di Caporetto, con la resistenza sul Piave, sono stati esposti cimeli e reperti riferiti all'evento bellico 1915-1918. Tra i partecipanti anche il Tenente Colonnello Alessandro Cordaro del Reggimento Lagunari Serenissima.



Vita delle Sezioni

TREVISO

SAN SEBASTIANO, PATRONO DEI "VIGILI"

Come si verifica ormai da moltissimi anni, la Polizia Locale di Treviso, festeggia il proprio patrono San Sebastiano con una semplice cerimonia alla quale invita tutte le Associazioni d'Arma. Quest'anno nella chiesa di San Francesco è stata celebrata da Fra Andrea Massarin una Santa Messa particolarmente impreziosita dai canti del coro Alpini di Breda di Piave.

Un gruppo di Lagunari trevigiani era presente con il proprio Presidente ed il Labaro di Sezione.



MESTRE

"UNA DOMENICA IN A.L.T.A. AMICIZIA"

Una delle tappe annuali che caratterizzano gli incontri dei soci lagunari della sezione, è sicuramente il pranzo di Natale; svoltosi domenica 3 dicembre all'Istituto Berna a Mestre ed organizzato dai soci, dai docenti e dagli studenti della scuola. La giornata è iniziata con la santa Messa celebrata da Don Stefano; a seguire la gara di tiro con fucili a pallini e laser. Nell'aula Magna dell'istituto, dopo il benvenuto del dirigente della scuola Dott. Carollo, il presidente di sezione ha elencato le attività svolte nell'anno ed illustrato i futuri progetti. Non è mancato l'augurio di buone feste ed un momento emozionante la consegna di una targa di elogio al nostro presidente onorario colonnello Londei per la sua costante partecipazione alla vita della sezione. Quindi la consegna degli attestati di merito ai soci per il lavoro svolto nel corso dell'anno alla presenza del Presidente Nazionale Gen. Chiapperini. I circa 100 partecipanti si sono sentiti subito famiglia, instaurando un clima di serenità, divertimento e tanta voglia di stare insieme. La festa è continuata nella grande sala da pranzo ed i futuri chef, gli studenti, hanno lavorato per farci degustare il pranzo con ottimi piatti e un servizio pronto e cordiale. A coronare il tutto l'enorme torta, una vera delizia per gli occhi e per il palato. Il pomeriggio è trascorso con il tradizionale appuntamento del gioco a premi e tanta animazione. Durante la giornata è stato possibile vedere la mostra fotografica con soggetto attività e luoghi della vita lagunare. Un ringraziamento agli organizzatori ed a quanti si sono impegnati con tanto entusiasmo per il successo conseguito. Sarà senz'altro una giornata da ricordare, con l'augurio di vivere altre giornate come questa.

CRESPINO

La Sezione di Crespino comunica che ogni seconda domenica del mese la sede sarà aperta nei seguenti orari: 09:30-11:30. Durante l'apertura, si svolgerà un "Alzabardiera" al quale parteciperanno rappresentanze delle varie Associazioni d'Arma.



CENA SOCIALE

Tante adesioni di lagunari e soci simpatizzanti, compresi i volontari di Protezione Civile, alla cena sociale presso la trattoria al pescatore "da Matteo e Elena" di Crespino. Nell'occasione il Presidente Pavani ha ringraziato tutti i presenti ed ha esortato a dare la massima diffusione alla notizia della costituzione del gruppo di Protezione Civile in seno alla sezione di Crespino, oltre a sollecitare tutti a rinnovare al più presto la quota associativa per l'anno 2018. Il taglio della torta ed il brindisi finale hanno chiuso la bellissima serata.

VENEZIA

Il 12 dicembre 2017 la Sezione era presente alla cerimonia di cambio presso l'I.S.S.M. di Venezia tra il Contrammiraglio Bernard (cedente) ed il Contrammiraglio Romani (subentrante).

Il 14 gennaio 2018 la Sezione ha partecipato al 75° anniversario della battaglia di Nikolajewka. La commemorazione si è tenuta presso il Cimitero di San Michele con la celebrazione di una S. Messa e la deposizione di una corona alla lapide dedicata ai Caduti in Russia.

L'11 marzo si è svolta la consueta Festa della Donna Lagunare (il resoconto nei prossimi numeri del giornale).

Nuovi Incarichi. Il Cons. RICCI Giovanni ha assunto l'incarico di Segretario della Sezione



Vita delle Sezioni

PADOVA



MONUMENTO ALLA CASERMA "MATTER"

I Caduti si onorano anche sporcandosi le mani per conservare al meglio i monumenti a loro dedicati.

Soci del Gruppo Saccisica della Sez. A.L.T.A. Padova all'opera presso la Caserma Matter del Reggimento Lagunari Serenissima a Mestre. Bravissimi!



PRANZO DI FINE ANNO

L'evento è stato, ancora una volta, un successo. Oltre al divertimento ed al buon cibo, abbiamo raccolto circa 600 euro dei quali 400 euro consegnati direttamente all'Associazione Cometa A.S.M.M.E., che si occupa di finanziare le ricerche per malattie metaboliche rare, presente con il vice Presidente Bacco. Hanno partecipato il sindaco di Arzergrande, quello di Teolo ed il Pres. della Commissione sicurezza del Comune di Padova, delegato dal sindaco Giordani. Grande entusiasmo ha suscitato l'arrivo del ns. Presidente Nazionale Gen. D. Gigi Chiapperini con la sig.ra Marilena. Sono arrivati messaggi di auguri dal sindaco di Codevigo e quello di Montegrotto Terme, dal Presidente di Assoarma Padova Magg. Gen. Giovanni Angileri oltre che dal Comandante del Reggimento "Serenissima" Col. Massimiliano Stecca.

Anche la nostra sezione ha partecipato con un gruppo di soci alle varie giornate dell'esercitazione "DELTA 2017".

Su Facebook esiste una nostra pagina sempre aggiornata con foto e filmati.

Cercate: A.L.T.A. Ass. Lagunari-Padova



VILLA VICENTINA



La sezione di Villa Vicentina comunica con orgoglio che sabato 30 dicembre 2017 è stata inaugurata la **NUOVA SEDE SEZIONALE**. Complimenti ed auguri di un fattivo futuro.

RIVIERA DEL BRENTA

Commemorati a Mira i Caduti in missione (in particolare il Cap. Bucci) e tutti i Soci defunti dell'A.L.T.A.



Vita dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie

ESERCITAZIONI ED ATTIVITÀ SPORTIVO - MILITARI

MESTRE



BREVETTO ANFIBIO A.L.T.A.

Nelle scorse settimane è stato avviato il primo corso, promosso dalla Presidenza Nazionale ed organizzato e condotto dai migliori Istruttori della Specialità lagunari. Un grazie particolare alla Sezione di Mestre per l'indispensabile supporto. I primi corsi saranno riservati ai Soci facenti parte dei nostri gruppi Sportivo-militari (ASAT Mestre e DELTA Lagunari Rosolina).



CRESPINO

IL GRUPPO P.C. DI CRESPIANO AL LAVORO

Coordinata dal gruppo di Protezione Civile comunale di Gavello, si è svolta l'esercitazione con tre moduli (tenda, pompa e gancio traino) presso il parco golena Canalbianco nel comune di Gavello, alla quale hanno aderito oltre al gruppo coordinatore, il gruppo A.L.T.A. Crespino con 9 volontari e il gruppo di Canaro. Domenica 18 febbraio siamo stati impegnati con 13 volontari ed altre associazioni nella sorveglianza dei punti critici nel corso della Gara Nazionale "Golenalonga". Purtroppo siamo ancora sprovvisti dei DPI che sono in arrivo grazie al finanziamento della Regione Veneto.



BAAP
bergamaschi
ANTINCENDI ANTINFORTUNISTICA

**obiettivo
sicurezza**

Via Galileo Galilei, 2/1 - 35030
Caselle di Selvazzano - Padova
Tel. 049 8975888 - Fax. 049 633959

Numero Verde Fax
800-393524

www.baap.it info@baap.it





L'ultimo sbarco...

Il giorno 8 gennaio 2018 è mancato all'affetto dei suoi cari **Aldo NARDETTO** di anni 88, fratello del ns. socio ALBERTO. Addolorati si stringono attorno alla famiglia i componenti del Direttivo della sez. di Padova ed i soci tutti.

Profondo cordoglio ha suscitato ad Adria l'improvvisa scomparsa del socio **Gianni Orfeo MANFRINATO**, uno dei soci fondatori dell'A.L.T.A. adriese. La notizia ha lasciato tutti costernati ed increduli perché nulla lasciava presagire il triste epilogo. Persona squisita e mite, generosa, sempre pronto nel mettersi a disposizione per le varie iniziative, senza brontolii perché "se una cosa s'ha da fare, si fa. Punto e basta", come amava dire. Fedele e diligente interprete dello



spirito associativo, aveva accettato il basco verde perché così aveva deciso la maggioranza, anche se un po' gli dispiaceva aver lasciato il suo nero, che gli ricordava i tempi felici della giovinezza. In poche parole era uno di coloro che anteponeva il fare al dire e sul quale si poteva sempre contare. Martedì 12 dicembre, nella Cattedrale dei SS. Pietro e Paolo, alle esequie molti gli intervenuti che hanno voluto testimoniare stima, affetto e vicinanza alla signora Enrica e al figlio Giovanni. Quest'ultimo ha voluto subito raccogliere il testimone del padre iscrivendosi all'A.L.T.A. Presenti in forze gli amici Lagunari. Riposa in pace, Gianni, ci mancherai. E tu, o Terra, non esser pesante con lui come egli non lo è stato con te.

Tre Labari, una cinquantina di Lagunari con il Presidente Nazionale Gen. D. Luigi Chiapperini, hanno partecipato il giorno 14 febbraio, al funerale della Signora **Anna Maria MELECRINIS**, moglie del *Past President* e Socio della Sezione di Treviso Gen. B. Giampaolo Saltini, deceduta improvvisamente il giorno 9 febbraio. Le esequie si sono svolte a Treviso nella chiesa parrocchiale di Santa Maria del Rovere. Da tutta l'A.L.T.A. sentite condoglianze a Giampaolo ed a tutti i familiari.



Accompagnato idealmente al grido di San Marco il Socio **Domenico RAPEGGIA** a soli 73 anni ha fatto l'ultimo sbarco. Il Direttivo, unitamente a tutti Lagunari della sezione di Crespino, si uniscono al grave lutto delle Famiglie Rapeggia e Borgato.

Il Labaro della Sezione A.L.T.A. di Treviso era presente lo scorso 19 dicembre a Spilimbergo al funerale del Lagunare **Cataldo CASUCCI**, Socio della Sezione di Venezia, da tutti chiamato e conosciuto come Dino. Era orgoglioso e felice di aver ritrovato i suoi amici e colleghi Lagunari dopo circa 40 anni. Quando raccontava dei suoi incontri con loro gli si illuminavano gli occhi, si era prodigato per lungo tempo e fino a tarda ora per ritrovarli, non con poche difficoltà. Era felice e orgoglioso di quello che era riuscito a fare e sicuramente da lassù sta ringraziando tutti coloro che gli sono stati vicini, tutti i Lagunari che lo hanno ricordato con stima ed affetto. I suoi amici e colleghi



che era riuscito a ritrovare e riunire, e che lui chiamava affettuosamente "Gli Ammollati" non dimenticheranno Dino e proseguiranno il "lavoro" da lui iniziato, continuando a ritrovarsi e partecipare agli eventi associativi, portando avanti i valori comuni che accomunano i *Fanti da Mar!*



Un nuovo lutto ha colpito la Sezione di Treviso: il 12 marzo scorso è mancato improvvisamente il Socio **Sergio PAGOTTO**. Tra i primi iscritti all'A.L.T.A., solo da un anno aveva cessato la sua attività di panettiere. Un folto gruppo di Lagunari ha partecipato alla cerimonia funebre che si è svolta il 15 marzo nella chiesa di Lovadina di Spresiano, testimoniando alla moglie Daniela, ai due figli ed ai parenti la vicinanza di tutta l'Associazione in questo triste momento.



L'11 febbraio c.a. ci ha lasciato la Sig.ra **Lucia SAVIAN**, mamma del Socio A.L.T.A. Arsenio Dal Rovere. La sezione A.L.T.A. di Caorle si associa al lutto del socio e famiglia.



Notizie "Serenissime"



Il giorno 22 gennaio scorso, presso la sede storica della "Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze" in Piazza del Duomo di Firenze, si è svolta una cerimonia riservata per il conferimento dell'onorificenza di "Fratello Onorario" al Vicepresidente Nazionale A.L.T.A. Lagunare **Giuseppe MACCHIONI** con la consegna della

"*veste nera*" per la proficua collaborazione tra la Protezione Civile A.L.T.A. e l'Arciconfraternita stessa. L'onorificenza è stata consegnata dal Provveditore dell'Arciconfraternita dott. Giovanguualberto Bassetti Sani e dal Capogruppo dei Nobili Marchese Alessandro Ghini. Insigniti della stessa onorificenza, tra gli altri, anche il dott. Angelo Borrelli (Capo Dipartimento) e l'On Giuseppe Zamberletti. Tutta l'A.L.T.A. si complimenta con Giuseppe per l'alto riconoscimento ricevuto.



Il socio **Paolo Rino CARRARO** e la gentile consorte Anna, hanno festeggiato il 24 settembre 2017, il 45° anniversario di matrimonio, attorniti dall'affetto dei familiari, dei parenti e degli amici. Stare insieme per quarantacinque anni è sinonimo di amore, comprensione e stima: che questi valori siano sempre presenti nella vostra unione. I soci della sezione di Mestre formulano loro, le più sincere felicitazioni e auguri di altri traguardi di vita insieme.



Il 3 febbraio 2018 il socio della Sezione di Roma Lagunare **Mario MATURI** e gentile consorte, hanno festeggiato in famiglia il cinquantesimo anniversario di matrimonio.

L'Associazione augura a Mario, uno dei più attivi dei nostri Soci, ed alla Sua Signora ancora tanti giorni felici insieme.



La Cicogna in laguna...

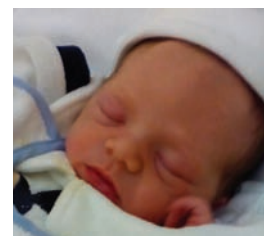


Il Presidente, il Direttivo e tutti i Soci della Sezione A.L.T.A. di Treviso, porgono le più vive ed affettuose felicitazioni alla neomamma, giovane Lagunare Elisabetta VIDALI ed al papà Roberto per la nascita del bellissimo e forte Leone (di San Marco, peso 4,6 Kg.), al quale augurano con tutto il cuore un futuro sereno e prospero.

I lagunari della sezione di Crespino salutano al grido di San Marco l'arrivo di Kevin Vittorio TEMPORIN figlio del nostro socio Massimo e della moglie Cinzia. Buona Vita!



Il Socio della Sezione A.L.T.A. di Portogruaro Lag. Piero Marchiò Lunet e la moglie Maria Vittoria, sono lieti di annunciare di essere diventati nonni per la seconda volta. Il 28 gennaio 2018 sulle rive del Noncello è "sbarcato" il bellissimo MATTIA, per l'incommensurabile gioia di papà Francesco, mamma Elisa e nonni. Felicitazioni e Congratulazioni sono state espresse da tutti gli Amici Lagunari della Sezione. Al Piccolo Mattia, l'augurio di un avvenire prospero e sereno sotto la protezione di San Marco.



XII RADUNO NAZIONALE LAGUNARI 2018

Arrivederci a Vittorio Veneto (TV)



A metà strada tra Venezia e Cortina d'Ampezzo, Vittorio Veneto, al centro di un'area urbana di circa 30 mila abitanti e di un comprensorio di 70 mila, è il capoluogo delle Prealpi Trevigiane.

Sede vescovile da oltre mille anni, Medaglia d'Oro al valor militare per il suo impegno nel periodo della Resistenza, è universalmente nota quale luogo della vittoriosa battaglia finale della Grande Guerra.

La Città nasce formalmente nel 1866, dalla fusione dei due centri distinti di Ceneda e Serravalle. Dapprima nominata Vittorio, in onore del nuovo Re d'Italia, nel 1923 le fu accostato il termine "Veneto" e nel 2016 ha visto sancito ufficialmente il proprio motto "VICTORIA NOBIS VITA". È, per il rilievo delle

architetture civili e religiose, per la qualità delle sue piazze e per il numero, la varietà ed il pregio delle collezioni pubbliche storico-artistiche ed etnografiche, un'importante Città d'Arte.

Frequentata in epoca rinascimentale dai massimi artisti italiani, quali, tra gli altri, Jacopo Sansovino e Tiziano Vecellio, ha dato i natali nel XVIII secolo a Lorenzo Da Ponte, letterato e librettista delle più importanti opere di Mozart. Vittorio Veneto è stata sede dell'episcopato di Albino Luciani, divenuto successivamente Papa Giovanni Paolo I.

Sono ben otto i musei - pubblici e privati - aperti a Vittorio Veneto, secondo polo museale della provincia di Treviso: il Museo del Baco da seta, la Galleria Civica "Vittorio Emanuele II", a Villa Croze, che ha raccolto una donazione lasciata alla città dal professor Giovanni Paludetti, oltre 600 opere d'arte dal 1500 ai contemporanei, il Museo d'arte sacra "Albino Luciani", il Museo archeologico del Cenedese, il Museo della Battaglia di Vittorio Veneto, oggetto in vista del Centenario della Grande Guerra di un importante intervento di restauro e riallestimento, il Museo di scienze naturali "Antonio De Nardi", il Museo geologico di Nove e il Museo Palazzo Minucci, autentico gioiello dove Camillo De Carlo, M.O./M. della Grande Guerra, ha raccolto numerosi oggetti di gusto esotico provenienti da tutto il mondo, frutto dei suoi viaggi in qualità di agente segreto per lo Stato Italiano.

Sul versante paesaggistico Vittorio Veneto è in grado di offrire innumerevoli attrattive in ogni stagione. Il paesaggio collinare che abbraccia la Città, dominato dal Castello vescovile, è caratterizzato per la rinomata ed estesa produzione vitivinicola del Prosecco Superiore. Percorsi pianeggianti, completamente immersi nel verde, si alternano a strade collinari e a ripide salite, snodandosi in panorami di grande bellezza e suggestione, incisi da borghi, ville, castelli, chiese, patrimonio di tradizioni custodite gelosamente.

La Città è nota anche per la vicinanza al Bosco del Cansiglio, la seconda foresta demaniale d'Italia, attrezzata per sport invernali, golf ed escursioni, distante dal centro della città una ventina di chilometri.

Ass. Barbara De Nardi

COVER ECOLOGY S.R.L.S



VIA BASSA DEL CUC 2, 33084 CORDENONS (PN) || COVER.ECOLOGY1@GMAIL.COM ||
COVER_ECOLOGY@PEC.IT || Nazim cell. 340 9221284 || Macchionni Silvio cell. 340 2481154
www.coverecology.it

LETTERA DEL PRESIDENTE DI ASSOARMA AL GIORNALISTA CAZZULLO DEL CORRIERE DELLA SERA

Egregio dottor Cazzullo,

mi auguro che l'anno appena iniziato passi presto e che gli argomenti di attualità facciano dimenticare il ripetersi dei luoghi comuni sulla Grande Guerra che continuano tuttora a imperversare.

La classe militare dell'epoca, da lei già definita "arrogante e ottusa" è divenuta, nel suo scritto odierno sul Corriere, "folle e criminale". Ma è possibile che tutti i Comandanti di tutte le nazioni in guerra fossero dei criminali? È possibile che tutti i colonnelli che andavano all'assalto alla testa dei loro reggimenti, se sopravvissuti, una volta promossi generali divenissero pazzi pericolosi? La realtà fu ben diversa: non si trovava il modo di superare la macabra efficacia del binomio reticolato-mitragliatrice contro il quale ben poco potevano le masse di fanti mandati all'attacco. La soluzione si trovò poi con il carro armato nella seconda guerra mondiale ma l'evolversi delle tattiche, come tutte le innovazioni, richiese tempi lunghi ed ebbe una tragica scia di sangue che tutti ricordiamo oggi con orrore.

E il "popolo" che salvò l'Italia sul Piave? Ma forse il popolo, cioè la truppa, non aveva combattuto con coraggio anche prima del novembre 1917? E allora come fu bloccata la Strafexpedition sugli Altipiani? Ed i Granatieri del Cengio? E gli Alpini dell'Ortigara? È triste costruire su basi ideologiche quella che fu, prima e dopo Caporetto, come prima e dopo Verdun, una realtà storica tristissima ma frutto soprattutto dell'atrocità della guerra in sé e per sé, cui si aggiunsero indubbiamente errori, ma solo errori dovuti alla cultura militare del tempo e non atti criminali come Lei cerca di far credere ai suoi lettori. Conoscendo il Suo prestigio e la Sua competenza, sono portato a ritenere che quanto Lei sta continuando a ripetere sistematicamente sia prevalentemente frutto di quell'"antimilitarismo viscerale" della nostra intelligencja - di cui scriveva il Suo predecessore sulla rubrica del Corriere, Sergio Romano - cioè di un pregiudizio di fondo su cui nessuna argomentazione storica o razionale potrà mai prevalere. (Non a caso in altri scritti Lei esalta i militari divenuti partigiani - cioè fuori dalle istituzioni ufficiali - ma non Le capita di dare atto al valore di Comandanti "regolari" quali ad esempio il Maresciallo Messe). Mi asterrò pertanto dal continuare a scriverLe con monotona e uggiuosa insistenza perché non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. Ciò non toglie nulla alla profonda stima che ho per il Suo peso sul panorama della stampa italiana e per questo me ne rammarico ancor più.

Cordialmente,

Gen. Mario Buscemi (Presidente ASSOARMA)

LA BATTAGLIA DI NIKOLAJEWKA

Il 26 gennaio scorso, con una cerimonia si è ricordato il sacrificio degli Italiani nella campagna di Russia nell'ultimo conflitto mondiale. Sugli italiani sono state fatte molte illusioni, ma con i fatti, con grandi sacrifici e migliaia di morti hanno sempre dimostrato il proprio valore. Gli Italiani hanno sempre dimostrato le loro doti fino all'estremo sacrificio, tanto per ricordarne qualcuno: sul Piave la scritta sulla parete di una casa ("Tutti eroi o tutti copai"), ad El Alamein ("Mancò la fortuna ma non il valore") ed è stato dimostrato in terra Russa con la battaglia di Nikolajenwka.

Nell'anno 1943 si concludeva la battaglia di Stalingrado che vedeva di fronte le armate Russe e quelle Italo-Tedesche. Un ruolo importante lo giocò il gelido inverno russo che mise a dura prova le truppe dell'ARMIR per l'inadeguatezza del loro equipaggiamento e armamento. Il fiume Volga per Hitler doveva essere il confine orientale Tedesco per avere

accesso ai pozzi petroliferi del Caucaso, per i Russi invece non perdere Stalingrado era importante, sia economicamente sia per un fatto storico. In quel gennaio del 1943 le truppe Italo - Tedesche erano asserragliate nella sacca del Don senza via di fuga per la ritirata e si combatteva su un fronte di 30 Km. Il 26 gennaio, dopo un bombardamento Russo, l'unica unità con buone capacità operativa era la divisione Alpina TRIDENTINA. Al comando del Gen. Reverberi venne affidato il compito di dare l'assalto al villaggio di Nikolajenwka. La divisione Tridentina con il solo appoggio di un carro armato tedesco dopo 9 giorni di battaglia riusciva dopo sforzi titanici a rompere l'accerchiamento contro forze preponderanti. Dopo attacchi e contrattacchi e assalti all'arma bianca nonostante le grandi perdite una valanga di uomini al grido di "Tridentina"

si riversava verso Nikolajewka; fu un successo e consentì alle forze dell'Asse di uscire dalla tenaglia russa e cominciare la nefasta ritirata. Su un esercito di circa 230.000 uomini, si calcola che 26.000 perirono in battaglia, 43.000 furono feriti, 63.000 dispersi o prigionieri e morti nei campi di concentramento russi. Pochi fecero ritorno in Patria. Al Generale Reverberi fu conferita la medaglia MOVM, ma simbolicamente dovrebbe essere conferita a tutti quelli che presero parte non soltanto alla battaglia che consentì ai nostri militari di tornare in Patria ma a tutti quelli che presero parte a questa spedizione e probabilmente non sapevano perché erano lì a combattere e morire.



Lag. c. Rossano Sivieri (Pres. Sez. A.L.T.A. Estense)



